



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
 MESSA IN SICUREZZA DEL SISTEMA
 ACQUEDOTTISTICO DEL PESCHIERA PER
 L'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO
 DI ROMA CAPITALE E DELL'AREA METROPOLITANA
 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ING. PhD MASSIMO SESSA
 SUB COMMISSARIO ING. MASSIMO PATERNOSTRO

aceq
 acqua
 ACEA ATO 2 SPA



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Ing. PhD Alessia Delle Site
 SUPPORTO AL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
 Dott. Avv. Vittorio Gennari
 Sig.ra Claudia Iacobelli
 Ing. Barnaba Paglia

aceq
 Ingegneria
 e servizi



CONSULENTE
 Ing. Biagio Eramo

ELABORATO
A258PDS R021 1

Progetto di sicurezza e ammodernamento dell'approvvigionamento della città metropolitana di Roma "Messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico del Peschiera", L.n.108/2021, ex DL n.77/2021 art. 44 Allegato IV

COD. ATO2 AAM10121

DATA APRILE 2022 SCALA

Sottoprogetto CUP G31B21006920002
RADDOPPIO VIII SIFONE – TRATTO CASA VALERIA – USCITA GALLERIA RIPOLI FASE 1
 (con il finanziamento dell'Unione europea – Next Generation EU)  European Union

AGG. N.	DATA	NOTE	FIRMA
1	10/2022	Aggiornamento elaborati MITE e CSLPPP	
2			
3			
4			
5			
6			

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA

TEAM DI PROGETTAZIONE
 CAPO PROGETTO
 Ing. Angelo Marchetti
 ASPETTI AMBIENTALI
 Ing. PhD Nicoletta Stracqualursi
 Hanno collaborato:
 Ing. Francesca Giorgi
 Arch. Antonio Pesare
 Consulenti:
 I.R.I.D.E. srl




STUDIO DI INCIDENZA AMBIENTALE – LIVELLO I SCREENING
Screening di incidenza ambientale – Scheda

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	Raddoppio VIII sifone: tratto Casa Valeria – Uscita Galleria Ripoli – Fase 1
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) </p> <p> <input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p> Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. </p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: </p> <p> Il progetto è finanziato in parte del PNRR ed in parte da tariffa del servizio idrico integrato </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p style="padding-left: 40px;"> Il progetto/intervento è un'opera pubblica? </p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si </p> <p> <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	

Tipologia P/P/P/I/A:	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Piani faunistici/piani ittici <input type="checkbox"/> Calendari venatori/ittici <input type="checkbox"/> Piani urbanistici/paesaggistici <input type="checkbox"/> Piani energetici/infrastrutturali <input type="checkbox"/> Altri piani o programmi..... <input type="checkbox"/> Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001 <input type="checkbox"/> Realizzazione ex novo di strutture ed edifici <input type="checkbox"/> Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti <input type="checkbox"/> Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua <input type="checkbox"/> Attività agricole <input type="checkbox"/> Attività forestali <input type="checkbox"/> Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc. <p>X Altro (specificare):</p> <p>Raddoppio di un tratto di acquedotto, nell'ambito di messa in sicurezza e ammodernamento del sistema idrico</p>														
Proponente:	Acea Ato 2 S.p.a.														
SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE															
Regione: Lazio Comune: Tivoli Prov.: Roma Località/Frazione: Indirizzo:	Contesto localizzativo <ul style="list-style-type: none"> X Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana X Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali X Aree naturali <input type="checkbox"/> 														
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:25%; height: 20px;"></td> <td style="width:25%; height: 20px;"></td> <td style="width:25%; height: 20px;"></td> <td style="width:25%; height: 20px;"></td> </tr> <tr> <td style="height: 20px;"></td> <td style="height: 20px;"></td> <td style="height: 20px;"></td> <td style="height: 20px;"></td> </tr> </table>														
Coordinate geografiche: <i>(se utili e necessarie)</i>	<table border="1" style="width:100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width:10%; text-align: center;">LAT.</td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> <td style="width:15%;"></td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">LONG.</td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </table>	LAT.							LONG.						
LAT.															
LONG.															
S.R.:														
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:															
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000															
SITI NATURA 2000															

SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT 6030033	Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) Esterno al progetto (vedi sezione 2.2)
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT _ _ _ _ _	denominazione
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000? Si No

Citare, l'atto consultato: D.G.R. Lazio 06/12/2017 n.813 "Adozione delle Misure di Conservazione del SIC IT6030033 "Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli)", finalizzate alla designazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC), ai sensi della Direttiva 92/43/CEE(Habitat) e del DPR 357/97 e ss.mm.ii e modifica della delimitazione del SIC di cui all'Allegato C2 della Deliberazione della Giunta Regionale 19 luglio 2005, n. 651".

<p>2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP 1038 Riserva Naturale di Monte Catillo</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	---

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT6030033** Travertini Acque Albule (Bagni di Tivoli) distanza dal sito: 4.000 (metri)
- Sito cod. **IT _ _ _ _ _** distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT _ _ _ _ _** distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si No

Descrivere: Tra il progetto e la ZSC in esame sono presenti il centro abitato di Tivoli, la frazione di Tivoli terme e superfici prevalentemente a matrice agricola, come si può osservare nella figura sottostante.

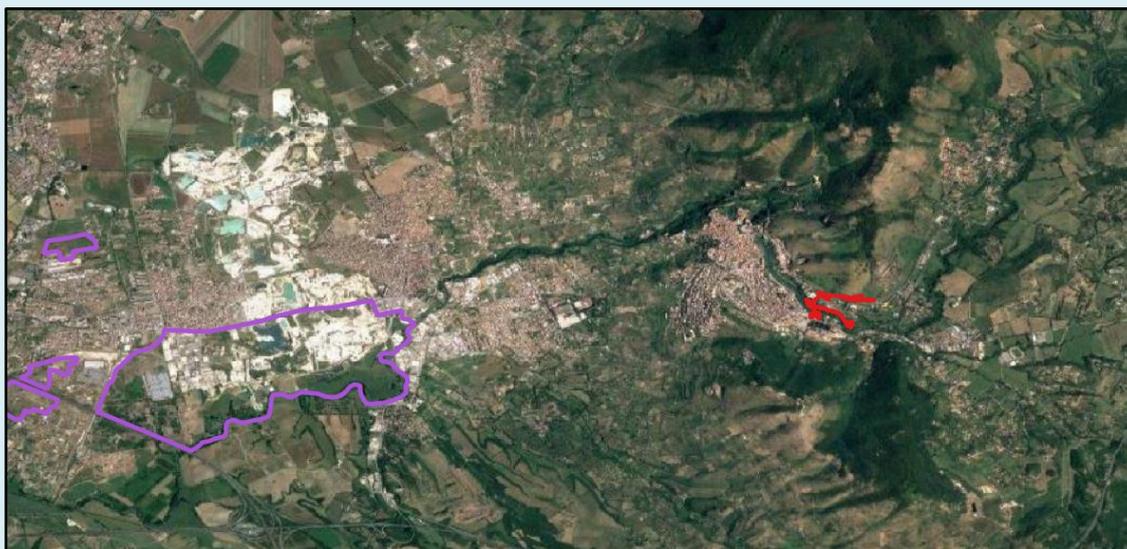


Figura 1 Ubicazione del progetto e relative aree di cantiere (in rosso) rispetto alla ZSC IT6030033 (in viola)

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)

SI
 NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:

.....
.....
.....
.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Il progetto, che fa parte della prima fase funzionale del Raddoppio dell'VIII Sifone tra Casa Valeria e l'Uscita Galleria Ripoli, ha lo scopo di realizzare il raddoppio della prima tratta dell'attuale VIII Sifone, oggi costituita da un ponte canale in pressione di attraversamento del Fiume Aniene, lasciando inalterate le attuali modalità di

funzionamento in termini di pressione e portata ed, allo stesso tempo, consentire la funzionalità anche con il futuro assetto previsto per il quadrante.

Il progetto prevede la realizzazione di 4 pozzi: il pozzo PZ1 è costituito da un manufatto circolare completamente interrato, con un diametro interno di 11 m; il pozzo PZ2, come il PZ1, è costituito da un manufatto circolare completamente interrato, ma con un diametro interno di 15 m; il pozzo PZ3 è costituito da un manufatto circolare completamente interrato, di diametro interno 11 m; il pozzo PZ4 è costituito da un manufatto quadrato, completamente interrato, di dimensioni interne 14 x 14 m.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di tre brevi tratti (T1, T3, T4), realizzati in micro-tunneling, di collegamento tra i suddetti pozzi, di lunghezza rispettivamente di 240 m, 180 m e 160 m. Infine sono previsti due brevi tratti (T2 e T5), realizzati mediante uno scavo a cielo aperto, dei quali uno, lungo 50 m, collega un manufatto esistente con le condotte in arrivo al nodo del PZ2; l'altro tratto, con lunghezza pari a 55 m, connette la condotta di progetto dal nodo PZ4 al tronco dell'VIII Sifone esistente.

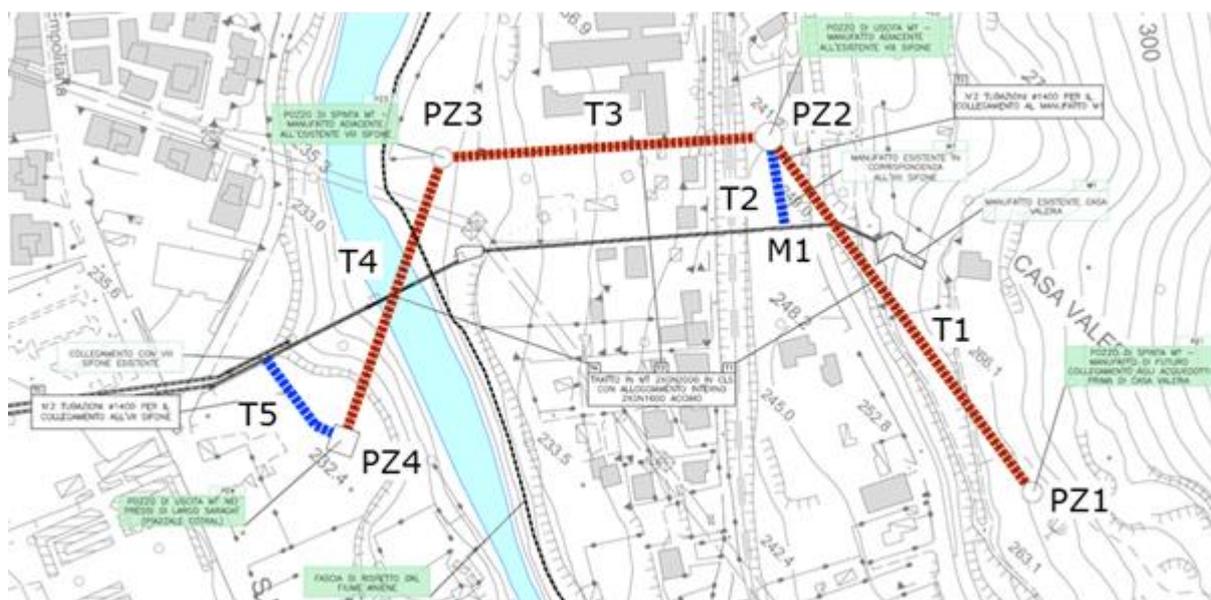


Figura 2 Schematizzazione dell'opera

Per la descrizione dettagliata del progetto si può fare riferimento al seguente elaborato: Studio di Impatto ambientale – Parte 3 (rif. Elaborato A258-SIA-R-003-1).

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<input type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell’P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Progetto di fattibilità tecnica ed economica e allegati <input checked="" type="checkbox"/> Studio di Impatto Ambientale e allegati <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici: <input type="checkbox"/> Altro: <input type="checkbox"/> Altro:
--	--

4.2 - CONDIZIONI D’OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell’attuazione delle Condizioni d’Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:	Condizioni d’obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d’Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se, No , perché: La Regione Lazio non ha emesso atto ufficiale di adozione delle condizioni d’obbligo. La Regione Lazio ha pubblicato un avviso (n. 622405 del 19/07/2021), di Consultazione pubblica e acquisizione del sentito degli Enti gestori dei siti Natura 2000, in merito alla procedura di pre-valutazione generale e delle condizioni d’obbligo, ma ad oggi non risulta ci sia stata la conclusione del procedimento e l’adozione delle stesse.	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA’
(compilare solo parti pertinenti)

N.B La seguente parte è stata compilata per completezza, ma si specifica che tutte le azioni di modifiche del suolo, taglio di vegetazione, ecc., sono esterne al Sito Natura 2000 in esame. La ZSC IT6030033 infatti è esterna e a distanza (circa 4Km nella parte più vicina) al progetto e alle relative aree di cantiere.

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input checked="" type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di 4 aree di cantiere, delle quali una costituita da due superfici disgiunte collegate da una pista di cantiere, lunga circa 500 m, e di una breve pista di cantiere, oltre a quella citata, di circa 125 m. La modifica del suolo in corrispondenza delle suddette aree di cantiere è a carattere temporaneo, in quanto è previsto il ripristino dello stato originario al termine dei lavori. La modifica di uso del suolo a carattere permanente si avrà solo in corrispondenza dei 4 manufatti dei pozzi, che sono di superficie limitata. Il tratto del nuovo acquedotto in esame, infatti sarà realizzato in microtunneling, non comportando quindi modifica dell'uso del suolo interessato dall'intervento. Per maggiori specifiche si può fare riferimento allo Studio di Impatto Ambientale.				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di una parte della posa in opera delle tubazioni mediante l'uso della tecnica di scavo in microtunneling, mentre i due brevi tratti a cielo aperto saranno realizzati con la metodologia di scavo tradizionale.		Se, Si , cosa è previsto: Per l'allestimento delle aree di cantiere è previsto lo scotico e il livellamento del terreno laddove necessario.		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di 4 aree di cantiere, delle quali una costituita da due superfici disgiunte collegate da una pista di cantiere, lunga circa 500 m, e di una breve pista di cantiere, oltre a quella citata, di circa 125 m. In ciascuna delle suddette aree di cantiere sono previste aree separate per lo stoccaggio del terreno derivanti degli scavi, per i rifiuti (a loro volta opportunamente separati), per le tubazioni e i materiali di lavoro.		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: È prevista la realizzazione di due breve piste di cantiere: una pista, di 125 m, per accedere al cantiere relativo al pozzo 1 e una pista di circa 500 m, relativa a cantiere n.3, che si compone di due differenti zone. In particolare la pista relativa al cantiere 3 si è resa necessaria per problemi di accesso all'area in prossimità dell'attuale acquedotto, dove è appunto prevista la realizzazione del pozzo 3.		Se, Si , cosa è previsto: Per tutte le superfici interessate dai cantieri e dalle relative piste, al termine dello smobilizzo dei baraccamenti dei cantieri e della rimozione di tutti gli elementi costituenti gli stessi (recinzioni, cancelli, impianti, materiali), si procederà al rimodellamento mediante il terreno precedentemente accantonato, per ripristinare lo stato ante-operam dell'area, all'inerbimento e alla piantumazione di specie vegetali autoctone, scelte sulla base delle caratteristiche delle aree.		

<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
<p>Specie vegetali</p>	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: L'allestimento delle aree di cantiere e delle relative piste prevede lo scotico del terreno, con asporto della vegetazione laddove presente. La maggior parte delle aree interessate dai lavori sono caratterizzate dalla presenza di vegetazione, che comprende specie erbacee, arbustive ed arboree, in base alle zone. Nella maggior parte delle aree di cantiere, localizzate nell'ambito del territorio comunale di Tivoli, sono relative a degli incolti, a prevalenza di specie erbacee. La vegetazione interessata dalla rimozione è costituita sia da specie alloctone, quali ad esempio la robinia <i>Robinia pseudacacia</i> e un nucleo di individui appartenenti alle <i>Bambuseae</i>, che da specie autoctone, come ad esempio salice bianco <i>Salix alba</i> e pioppo nero <i>Populus nigra</i>.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: Al fine di minimizzare le potenziali interferenze del progetto, legate essenzialmente alla fase di cantiere, è previsto, al termine dei lavori, il ripristino alla situazione ante-operam delle superfici utilizzate per i cantieri e le relative piste. Solo per un cantiere, che interessa una superficie nella quale è presente il citato nucleo di <i>Bambuseae</i> e terreno rimaneggiato è previsto la semina di specie erbacee e la messa a dimora di specie autoctone.</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p><u>Arboree:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Salix alba L. Salice bianco • Populus nigra L. Pioppo nero • Fraxinus oxycarpa Frassino meridionale • Ulmus minor Mill. Olmo campestre • Alunus glutinosa Ontano nero • Acer campestre L. Acero campestre • Quercus pubescens Willd. Roverella • Corylus avellana Nocciolo • Olea europaea olivo

	<p><u>Arbustive:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Crataegus monogyna Jacq. Biancospino comune • Prunus mahaleb L. Ciliegio canino • Prunus spinosa L. Prugnolo selvatico • Rubus ulmifolius SchottRovo selvatico • Sambucus nigra L. Sambuco comune • Ficus carica L. Fico comune • Ligustrum vulgare L. Ligustro comune • Cornus sanguinea L. Sanguinella 	
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Specie animali</p>	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI</p> <p><input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p><input type="checkbox"/></p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>
<p style="writing-mode: vertical-rl; transform: rotate(180deg);">Mezzi meccanici</p>	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p>➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p>Pale meccaniche, escavatori, escavatori con martellone, benna mordente, fresa puntuale per scavo tradizionale, perforatrici per consolidamenti, trivelle per esecuzione micropali, trivelle per esecuzione pali trivellati, trivelle per esecuzione pali CSP</p> <p>➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p>Autobetoniere, autobotti, autocarri, autogru</p>

			idrauliche ed a traliccio, compressori, motocompressori, rulli compattatori
		➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):	
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: La produzione di rifiuti derivante dalle azioni di progetto deriva in larga parte dagli scavi in microtunneling, ma è previsto il riutilizzo in situ, dopo opportuna caratterizzazione, di una parte di materiale scavato riutilizzato. Lo smaltimento dei materiali che non saranno riutilizzati internamente al sito di progetto avverrà nelle discariche e negli impianti di recupero individuati nella Parte 2 dello Studio di Impatto Ambientale. La fase di cantiere del progetto in esame comporta la produzione di rumore, emissione di gas e polveri e di acque potenzialmente inquinate. Ognuno di questi aspetti è stato trattato, come previsto, nell'ambito dello Studio di Impatto Ambientale, al quale si rimanda per le specifiche.	
Interventi edilizi			
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Manifestazioni			
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
Attività ripetute		Descrivere:	

L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Possibili varianti - modifiche:
Se, Si, allegare e citare precedente parere in "Note".	Note:

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere: Si riportano di seguito le tempistiche di realizzazione degli interventi, distinte per aree di cantiere. Complessivamente la durata è pari a 543 giorni.

Cantiere	Tempi
Cantiere Base Area pozzo PZ1 a Casa Valeria con baraccamenti e uffici	543 g
Cantiere Area pozzo PZ2	516 g
Cantiere Area pozzo PZ3	543 g
Cantiere Area pozzo PZ4	501 g

Per i dettagli sulla contemporaneità delle attività si rimanda al cronoprogramma allegato al PFTE.

Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

**** le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.**